



COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA
Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA

DELIBERAZIONE N. 113

in data: 22-12-2009

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009:
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL
RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

L'anno duemilanove , il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 11:30, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, convocata con appositi avvisi, si é riunita la Giunta Comunale .

All'appello risultano:

| | | |
|---------------------------------|--------------------------|----------|
| CECCAROLI DOMENICO SAVIO | SINDACO | P |
| PAGANELLI DONATELLA | ASSESSORE | A |
| ANNIBALI MAURO | ASSESSORE | A |
| MORONI DANIELE | ASSESSORE ESTERNO | P |
| SERAFINI GIULIO | ASSESSORE ESTERNO | P |

TOTALE PRESENTI: 3

TOTALE ASSENTI : 2

Risulta assente giustificato l'Assessore

Partecipa il Segretario Comunale sig. CASTELLI DR. UGO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. CECCAROLI DOMENICO SAVIO in qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco sottopone all'esame della Giunta la seguente proposta di deliberazione:

“

Premesso

- che il decreto – legge 1 luglio 2009, n.78, (nella *Gazzetta Ufficiale* – serie generale n. 150 del 1 luglio 2009) coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n.102 (in *Gazzetta Ufficiale* n.179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
 - che, in particolare, l'art.9, rubricato “ Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231:
- per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 art.1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione dei debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art.1, commi 160 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

Considerato

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visti

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- dato atto che ai sensi dell'art.49 del d. lgs. n.267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente

atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

PROPONE

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art.9 del dl n.78/2009, convertito con legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di Area, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art.9 del dl n.78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.u. del 18 agosto 2000 n.267.

Allegato alla delibera – Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art.9 del dl n.78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanzia pubblica (saldi rilevati ai fini del patto di stabilità);
- trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'area contabile per emettere i mandati di pagamento.

LA GIUNTA

- **VISTA** la suestesa proposta di deliberazione inviata dal Sindaco in data 22/12/2009;

- **ACCERTATO** che sulla proposta stessa sono stati richiesti ed espressi i seguenti rispettivi pareri, ai sensi del 1^ comma dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267;

Responsabile del servizio interessato, Rag. Doriana Polidori in data 22 dicembre 2009, FAVOREVOLE;

Responsabile del servizio finanziario, Rag. Doriana Polidori, in data 22 dicembre 2009, FAVOREVOLE;

- **ATTESA** la propria competenza, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto;

- **CON** votazione unanime

DELIBERA

1. DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione.

- Inoltre, la **GIUNTA COMUNALE**, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione:

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CECCAROLI DOMENICO SAVIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR. UGO

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del Decreto Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 15-01-10

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR. UGO

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
BARTOLUCCI GRAZIANA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 15-01-2010 al 30-01-2010 (art. 124, comma 1 D. Lgs. 267/2000);

[] E' stata comunicata, con lettera n. , in data 15-01-10 ai signori capigruppo consiliari (articolo 125 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno 22-12-09;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Prot. n.

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASTELLI DR. UGO